CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

FASCISMO IN PRATICA

Nessun pratese ha domandato il rimborso del Consolidato

Ieri scadevano i termini per la presentazione delle domande di rimborso dei Titoli dei Prestiti Consolidati e di quelli del Littorio, in conformità delle disposizioni contenute nel R. Decreto Legge 3 corrente concernente la conversione dei detti prestiti in un unico Prestito redimibile 3,50 per cento.

Prato, anche in questa occasione ha saputo dar prova del suo patriottismo e della sua comprensione fascista in quanto che nessuna domanda di rimborso è stata presentata il che dimostra anche quanto illimitata sia da parte dei nostri risparmiatori, la fiducia nella solidità delle finanze dello Stato.

Il fatto resulta tanto più significativo in quanto la nostra città ha contribuito con somme ingentissime a tutte le emissioni di Prestiti tenendo inoltre presente che una fortissima quantità di titoli sono in possesso di piccoli possidenti, piccoli risparmiatori ed umili operai o impiegati. Lo slancio col quale specialmente le classi popolari hanno aderito alla conversione dei Titoli è ragione di vanto per la nostra città che non vuole essere e non è seconda a nessuna per patriottismo e per attaccamento al Fascismo ed al Regime.

Il Podestà ha inviato ieri il seguente telegramma a S. E. il Prefetto:

« Sono lieto riferire V. E. che nessuna richiesta rimborso Capitale Consolidato quì verificatasi stop Cittadinanza pratese ha così dimostrato anche in questa occasione suo alto spirito civismo et attaccamento Regime.

Podestà Sanesi ».

Analogo telegramma è stato inviato anche al Segretario Federale dott. Alessandro Pavolini.

La riunione del Comitato dei festeggiamenti per la inaugurazione della "Direttissima,,

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 15.30, in una sala del Palazzo Municipale ebbe luogo la prima riunione del Comitato dei festeggiamenti per la inaugurazione della « Direttissima Prato-Bologna » che come si sa avrà luogo il giorno 22 aprile prossimo, alla presenza ambitissima del Duce.

Prato, che da circa 90 anni attendeva il compimento di uno dei suoi sogni migliori, desidera che la storica data che darà al mondo una delle maggiori opere del genio umano sia celebrata degnamente e rimanga memore nella sua storia. A tale scopo il Podestà costituiva un Comitato organizzatore dei festeggiamenti del quale fanno parte oltre tutte le autorità cittadine e gli esponenti di tutti i rami dell'attività industriale e commerciale, i Direttori degli Istituti di Credito, i presidenti delle Associazioni, i rappresentanti della Stampa e le più spiccate personalità cittadine e dei gloriosi Comitati che con tanto ardore e tanta passione sostennero, combattendo aspre polemiche il Progetto Protche.

Alla riunione di ieri sera erano presenti quasi tutti i componenti e fra essi si notavano il senatore conte Eugenio Niccolini, il grand'uff. avv. Angiolo Badiani Preside della Provincia, il rag. Dante Cardelli, Vice Presidente dell'Unione Industriale della Provincia, il cav. Gastone Landini Commissario della Delegazione del Commercio, il dott. Aldo Bartoli Podestà di Cantagallo, il cav. avv. Riccardo Banci-Buonamici Presidente del Comitato locale dell'O. N. B., il cav. uff. Ettore Briganti Vice Rettore della Provincia, il cav. uff. avv. Guido Perini Segretario dell'Artigianato Pratese e dell'Unione Industriale, il cav. uff. capitano Gennaro Mungai Presidente dell'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra, il camerata Carlo Guarducci Reggente della Sezione Volontari di guerra, il rag. Gastone Lenzi Direttore della Cassa di Risparmio e Depositi di Prato, l'ing. Cesare Elmi dirigente dei lavori della Direttissima del Cantiere di Prato, l'ing. Plutarco Bardazzi, l'ing. cav. uff. Ubaldo Breschi Presidente della Cassa di Risparmio, il cav. uff. Giovanni Querci, il sig. Giorgio Forti, ecc. ecc. Il Podestà assumeva la presidenza, assistito dal Vice Segretario Generale Comune, rag. Fernando Gentili in funzione di Segretario del Comitato.

Il Podestà, dopo avere ringraziato gli intervenuti e rivolto un memore pensiero al compianto dott. Antonio Angiolini strenuo assertore anche nel Parlamento Nazionale dei pregi superiori del Progetto Protche ed agli altri sostenitori oggi scomparsi, esponeva gli scopi per i quali il Comitato era stato costituito. Il cav. Sanesi riferiva che ormai era assicurato che il Duce avrebbe fatta sosta a Prato per almeno due ore ed in questo breve tempo oltre inaugurare la nuova Stazione Ferroviaria e l'Ara dei Caduti, si sarebbe recato a visitare uno Stabilimento Industriale Laniero. Aperta la discussione sul programma dei festeggiamenti da effettuarsi nella fausta occasione, su proposta del dott. Aldo Bartoli prevalse l'idea di studiare la possibilità di organizzare una Mostra dell'Arte Laniera che insieme ad altre manifestazioni importantissime come le Gare Ginniche per la Coppa « Morgagni » che richiameranno nella nostra città le rappresentanze di tutte le Società Ginnastiche d'Italia, ad una eccezionale stagione lirica al R. Teatro « Metastasio », a spettacoli pirotecnici di prim'ordine e manifestazioni popolari e artistiche, dovrà integrare un vasto e bene elaborato programma.

In ultimo veniva dato mandato al Podestà di procedere secondo una sua proposta, alla nomina di una Commissione Esecutiva, di una Commissione di Finanza e di una Commissione Stampa, le quali, dovranno svolgere una particolare attività alla organizzazione dei festeggiamenti.

Intanto i dirigenti l'Associazione Industriale e Commerciale dell'Arte della Lana dovranno interessarsi nello studio dell'organizzazione della Mostra dell'Industria Laniera.

Prima che la riunione si sciogliesse il Comitato esprimeva il desiderio che per la inaugurazione della « Direttissima » sia fatta una pubblicazione comprendente la storia di tutte le fasi attraverso le quali è passata in tanti decenni la questione del Tracciato Protche, desiderio che veniva bene accolto dal Podestà che prometteva di affidarne l'esecuzione alla Commissione Stampa.

Alle ore 14,30, la riunione aveva termine.

Solenni Quarantore nella Chiesa di S. Maria delle Carceri

Negli ultimi tre giorni di Carnevale, cioè oggi domenica, lunedì e martedì, nella Chiesa di S. Maria delle Carceri, saranno fatte le solenni Quarantore; Pia funzione che si pratica da molti anni.

Nella detta Chiesa, addobbata con gusto, ricca di lumi e di fiori, sarà esposto Gesù Sacramentato dalle prime ore della mattina alle ore 18,30 della sera.

Durante la mattina saranno celebrate Messe ad ogni ora, e la sera, un quarto prima dell'Ave Maria, cioè alle ore 17,15, sarà detto il Rosario, al quale seguirà la predica e la Benedizione.

Predicatore delle tre sere della festa sarà il noto oratore can. Agostino Marini, che tanto favore ed ammirazione ha raccolto colle sue magnifiche prediche tenute nella nostra città.

Il parroco e la Pia Associazione che celano la pratica di queste bellissime feste, mentre anche con questo mezzo ringraziano tutti i buoni che hanno contribuito e vorranno contribuire colle loro offerte, nutrono fiducia che tutti i pratesi vorranno, in questi giorni, porgere a Gesù Sacramentato la loro adorazione, onde impetrare, riparare e ringraziare.

Suffragio per l'anima del sac. Troni

Nella Chiesa di S. Pier Forelli, avrà luogo lunedì 12 febbraio un solenne suffragio per l'anima del Sac. Anselmo Troni.

Si invitano gli amici, conoscenti e appartenenti alla Gioventù Cattolica di intervenire per suffragare il Defunto.

Le S.S. Messe avranno principio alle ore 8,30 e termineranno alle ore 10. Alle ore 9,30 avrà luogo la Messa solenne.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: L'anticiclone si è rafforzato apostandosi rapidamente verso levante; oggi ha il centro sui balcani e interessa tutta l'Europa meridionale e buona parte della centrale. Il nuovo ciclone ieri giunto sull'Islanda ha il centro sul Mar di Norvegia e tende a spostarsi verso il sud-est.

La rubrica del giorno

PER OGGI

11 Domenica (42-324): Quinquagesima, vale a dire la quinta domenica prima di quella detta di Passione. — *San Castrense* o *Castreso*, Vescovo e Patrono di Marano di Napoli. Nacque nel 426 e morì nel 477. — *San Damiano* Martire.

Da ricordare. — Oggi ricorre la festa celebrativa dell'apparizione alla pastorella Bernardette, avvenuta nel 1856 a Lourdes, della Beata Immacolata Vergine. — Ultima domenica di Carnevale. — Anniversario della Conciliazione fra lo Stato Italiano e la Santa Sede, avvenimento storico verificatosi nel 1929. Solennità civile. Si deve esporre la bandiera nazionale. — Pellegrinaggio al Santuario dei Padri Serviti a Montesenario. — Raduno di sciatori a Vidiciatico e a Ovindoli. — nel 1817 sul San Gottardo, in conseguenza dell'improvviso scioglimento delle nevi, avvengono frane enormi con vittime umane e perdite di carriaggi e merci. — Nel 1818 si riapre a Pavia il Collegio Ghislieri che accoglie e mantiene studenti poveri dell'Università. Tale Istituto fu fondato da Papa Pio V nel 1569.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra. — 1915: Un comunicato del Gran Quartiere russo segnala lo sgombro di Lodz da parte dei tedeschi. — Le due note degli Stati Uniti, alla Gran Bretagna ed alla Germania, per le bandiere neutre e per la guerra di blocco, vengono fatte conoscere ufficialmente. — Maltempo in Italia con grande nevicata sulle Alpi e specialmente nel bellunese e nel Canton Ticino. — I russi si ritirano dalla Prussia Orientale per concentrarsi sotto le fortezze dinanzi all'avanzata tedesca. — Combattimento vittorioso di una colonna italiana, comandata dal maggiore Mousier, a sud di Sird: perdite che ascommano a 20 uomini bianchi e a 4 indigeni.

— 1917: A Capo d'Istria idrovolanti italiani bombardano con efficacia opere fortificate di Capo Salvatore. Altri idrovolanti nostri gettano bombe con ottimi resultati sull'Arsenale e sulle navi del porto di Pola. — L'Ambasciatore americano Gerard e moltissimi membri della Colonia americana partono da Berlino. — Violenti attacchi e contrattacchi avvengono sulle colline ad oriente di Gorizia, alternandosi con intensi bombardamenti, ma gli austriaci sono nettamente respinti e costretti a abbandonare le posizioni prima conquistate. — Nostri velivoli bombardano la stazione di Opcina; due velivoli austriaci giungono su Udine, uno di essi viene abbattuto e gli aviatori fatti prigionieri. — Un rescritto dell'Imperatore Carlo I di Austria esonera l'Arciduca Federico dalla carica di Comandante in Capo dello Esercito Austriaco.

— 1918: Siluranti italiane si spingono audacemente nella insenatura settentrionale dell'Arcipelago della Dalmazia e penetrano nella Baia di Buccari, presso Fiume, silurando un piroscafo nemico all'ancora.

A Prato nel 1721 (Dal « Lunario Istorico Pratese » del Conte G. M. Casotti). — 11 Mercoledì: Anniversario in Duomo di Messer Cino Canonico.

Per le massaie. - In cucina: Fegato di vitello alla « Maitre-d'Hotel ». — Fate cuocere nel burro delle fette di fegato di vitello grosse quanto un dito, poi mettetele sopra un piatto caldo, nel quale avrete messo un pezzo di burro, prezzemolo, cipolla tritata, pepe e sale. Aggiungetevi sugo di limone.

Consigli utili. - Pulitura della ruggine sull'acciaio. — L'acciaio lucido arrugginito che non si voglia rigare con lo smeriglio si pulirà sfregandolo con gomma per cancellare più o meno dura a seconda del bisogno. Un altro sistema è questo: si soffrega il metallo con un pezzo di cipolla cruda. Dalle lame dei coltelli, invece, si può togliere la ruggine mettendo per qualche ora il coltello nella terra. Se la ruggine permane si ripeta l'operazione finchè essa non sia sparita del tutto.

Il cantuccio per le signorine. - La buona e la cattiva fortuna. — Se le labbra vi prudono bacierete o sarete baciate. Perdere il proprio gatto è segno di disgrazia.

Il carattere delle persone rivelato dal nome. — Amelia: nome di origine tedesca e significa « Donna laboriosa ». Dirittura e semplicità di carattere; serietà; attività; lealtà.

Nozioni di medicina familiare. - Anoressia (perdita dell'appetito). — E' un sintomo comune a una infinità di malattie. Anzitutto sarà bene curarne la causa. Fare uso di tonici amari e di fermenti digestivi. Preparati a base di corteccia di China, noce vomica, rabarbaro, genziana ecc.

Proverbio del mese. — Febbraio asciuttto, erba per tutto.

PER DOMANI

12 Lunedì (43-323). - I sette Santi fondatori dell'Ordine dei Serviti o Servi di Maria: tutti nativi di Firenze. Vissero nel secolo XIII. Nel giorno dell'Assunzione del 1233 si sentirono unitamente spinti a vita eremitica; distribuirono i loro beni ai poveri e si ritirarono in un eremo fino alla loro morte. Furono canonizzati da Leone XIII e sono venerati sul monte Senario. — *S. Gaudenzio* Vescovo che governò la Chiesa di Verona nel secolo V. — *San Benedetto Revelli*, Vescovo di Alberga nel secolo IX. Patrono di Taggia. — *San Mosto*, diacono, morto a Benevento nel secolo IV. — *Sant'Agostino*, Abate benedettino, morto circa l'anno 1061 e ricordato a Torino.

Da ricordare. — Anniversario della incoronazione avvenuta nel 1922 del Sommo Pontefice Pio XI. — Festa dei Santissimi Jerarchi Basilio, Gregorio e Giovanni Crisostomo nel Calendario grecorusso ortodosso. — Comincia, secondo lo stesso Calendario, la Grande Quaresima. — Novena di Santa Margherita da Cortona. — Nel 1820, grande festa a Milano ed in altre città lombarde per il genetliaco dell'Imperatore Francesco I. — Giuseppe Sarti, ricco pavese, fa distribuire del suo, vino, pane e formaggio a tutti i soldati della guarnigione. — Nel 1822, per il genetliaco di Francesco I, si aprono in Venezia e in altre città le filiere costituite Casse di Risparmio.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra. — 1915: Si conferma che Ricciotti Garibaldi, nel suo viaggio a Parigi e a Londra, cerca di raccogliere fondi per costituire un corpo di 30.000 volontari che dovrebbero servire nell'esercito francese. — Vivaci combattimenti di artiglieria nelle Fiandre.

— 1916: Nel pomeriggio aeroplani austriaci lasciano cadere bombe su Ravenna, Codigoro, Bottrighe che causano nella popolazione civile vari feriti e 16 morti e danni materiali. A Ravenna rimane demolito l'antiportico della Basilica di Santo Apollinare Nuovo. — I bulgari occupano la città di Elbassan.

— 1917: Un gruppo di velivoli italiani getta numerose bombe nel Cantiere di San Rocco presso Trieste — Gli inglesi riportano un successo sull'Ancre, conquistando 1200 metri di trincee e facendo 215 prigionieri. — Il Ministro Bonar Law presenta alla Camera dei Comuni una nuova domanda di crediti per 13 miliardi di lire. — Velivoli austriaci giungono su Brindisi e lanciano alcune bombe colpendo una casa e un treno sanitario. — A Vienna ha luogo un banchetto offerto da Carlo I a Guglielmo II nel quale i due Imperatori pronunziano brindisi.

— 1918: Il Presidente degli Stati Uniti, Wilson, invia al Congresso un messaggio nel quale afferma che l'America è fermamente decisa di lottare per la libertà dei popoli sino alla vittoria.

Per le massaie. - In cucina: Uccelletti di famiglia. — Si fanno delle fettine di fegato non troppo lunghe, si infilano a due o tre o più in uno stecco frammettendo fra loro delle foglie di salvia e pezzetti di carne secca di maiale. Si pongono quindi in una casseruola con olio o burro, un poco di rosmarino e se non dispiace uno spicchio d'aglio. In principio si fa cuocere a fuoco lento, salando giustamente, in ultimo si ravvivi il fuoco bagnando gli « uccelletti di famiglia » con un poco di brodo o acqua salata calda.

Consigli utili. - Per rendere vivaci i colori dei tappeti. — Per ravvivare e rendere più brillanti i colori dei vecchi tappeti basterà bagnarli con una soluzione allungata di ammoniaca.

Il cantuccio delle signorine. - La buona e la cattiva fortuna. — Se un ragno vi cade addosso è segno che siete per ricevere del denaro. Contemplare la luna attraverso un vetro porta disgrazia.

Il carattere delle persone rivelato dal nome. — Arnaldo: nome di origine tedesca e significa « Aquila protettrice » Intelligenza viva; immaginazione ardente; coraggio; energia; volontà; tenacia.

Nozioni di medicina familiare. - Angina. — Con questo nome si indicano generalmente tutte le affezioni della gola. La cosidetta Angina cotennosa al suo apparire presenta gli stessi sintomi della Tonsillite e le tonsille e il fondo della gola sono rossi, doloranti, gonfi e frequentemente appariscono punteggiati di piccole vesciche, di punti bianchi o gialli o da false membrane aderenti alla musoca con filamenti. Quando si manifestano questi ultimi sintomi sarà opportuno chiamare il medico perchè potrebbe trattarsi anche di sintomi di difterite. Ad ogni modo sarà sempre utile somministrare un vomitatorio a base di Ipecacuana e far fare dei gargarismi antisettici.

Curiosità. - Fra vecchi annunzi di quarta pagina: « Giovine signore, titolato, bella presenza, cerca impiego in qualità di genero in casa ricca, tranquilla e senza suocera ».

.... *Ma ancora più vicino al mio cuore.... è una nuova istituzione che ha tutti i segni originali della Rivoluzione Fascista:* L'Opera Nazionale Balilla.

MUSSOLINI.

Stato Civile di Prato

del 10 Febbraio 1934

Nati	5
Morti	1

Pasquariello al Politeama Novelli

Ieri sera al Politeama « Novelli » debuttò la Compagnia di Arte Varia del comm. Pasquariello. Un buon pubblico era presente alla rappresentazione e molto applaudì i vari numeri componenti il foltissimo programma.

Il comm. Pasquariello si esibì nel suo vastissimo repertorio cantando le più moderne canzonette come lui solo sa, l'uditorio indirizzò a lui vivissimi applausi evocandolo più volte alla ribalta.

Oggi tanto di giorno che alla sera la Compagnia del comm. Pasquariello si esibirà, siamo certi perciò che un foltissimo pubblico sarà presente alle due rappresentazioni.

Il veglione alla Corale "G. Verdi"

Domani lunedì 12 corr. questa Società effettuerà il Grande Veglione Mascherato « Una notte nell'Impero del Sol Levante ». Annunziammo precedentemente i preparativi per questa festa che si prevede riesca addirittura imponente ed oggi possiamo assicurare che i lavori di trasformazione del salone sono giunti a buon termine e con grande effetto.

Lunedì sera dunque tutti coloro che vorranno trascorrere una nottata di allegria per festeggiare il Carnevale morente, devono partecipare al Veglione Mascherato organizzato signorilmente dalla Corale Verdi.

Spettacoli e trattenimenti d'oggi

Politeama «Bianchini» — « Il Segno della Croce », colosso del Cinematografo interpretato da Frederich March e Elissa Landi. Segue giornale «Luce» e Cartoni animati.

Politeama «Novelli» — Ore 16 e ore 21: Spettacoli di Arte Varia della Compagnia diretta dal comm. Pasquariello. Oltre programma proiezione di un interessantissimo film.

Sala «Garibaldi» — Meravigliosa interpretazione di Elsa Merlini e Nino Besozzi col film Cines « Una notte con te ». Film parlato e cantato in italiano. Segue Giornale «Luce» sonoro e cartoni animati.

Cinema Educativo «Giosuè Borsi» — Proiezione della brillantissima commedia « Una donna nella Luna », superba interpretazione di Willy Fritsch e Gerda Maurus. Farà seguito una esilarantissima scenocomica e film «Luce»

Cinema Educativo di S. Bartolommeo — Proiezione della divertentissima film « Le avventure di Pinto ». Soggetto oltremodo interessante per lo svolgimento della singolarissima trama.

Circolo Ricreativo «I Risorti» — Ore 16,30: grande The danzante.

Società Corale « Guido Monaco » — Ore 16: Grande festa da ballo.

Due adulteri pratesi arrestati in una casa a Pistoia

Ci mandano da Pistoia:

La signora Adriana Sivieri sposata al commerciante Mugnaioni Orinto di Dante da Prato, denunciava alle autorità competenti il proprio marito accusandolo di avere relazione illecita con la donna Mingazzini Giuseppina di Francesco di anni 40 da Lugo di Romagna. La Sivieri indicava anche il luogo dei probabili convegni e fu così che la notte scorsa i Reali Carabinieri effettuando una visita nella casa segnata col N. 12 in Corso Vittorio Emanuele potevano sorprendere i due amanti in atteggiamento tale che non consentì alcun dubbio sulla ragione che li aveva riuniti. La sorpresa veniva effettuata dopo la mezzanotte e i due adulteri trovavano nelle ospitali mura del carcere di Santa Caterina in Brana un luogo meno poetico a continuare le loro meditazioni.

Ferito per il crollo di un pavimento

Ieri sera poco prima delle ore 17, certo Ciardi Ivan, di Luigi, di anni 41, dimorante in località denominata Paperino, in via dell'Alloro, mentre si trovava in una stanza della propria abitazione per sbrigare alcune faccende, il pavimento di quella stanza improvvisamente sprofondava trascinando nella caduta il povero Ciardi che andava a precipitar in un locale sottostante.

Il poveretto veniva subito soccorso da alcuni familiari che dopo avergli apprestate le cure più urgenti provvedevano a trasportarlo al Pronto Soccorso del nostro Spedale, ove veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Mazzei, il quale gli riscontrava una contusione al torace e al ginocchio sinistro, e dopo averlo amorevolmente medicato lo giudicava guaribile in giorni 10 s. c.

Il lieto epilogo di una complicata vicenda

Il giorno 26 ottobre dello scorso anno, comparve davanti alla nostra R. Pretura presieduta dal Vice Pretore avv. Mario Miele, il Colono Fiaschi Gustavo, imputato di lesioni volontarie in danno del giovanetto Gori Florio che secondo la versione data dal Fiaschi si era abusivamente introdotto in suo appezzamento di terreno.

In seguito alle resultanze del dibattimento nel quale il padre del giovanetto, signor Nello Gori, si era costituito Parte Civile con il patrocinio del cav. avv. Riccardo Banci Buonamici, il Vice Pretore su conforme richiesta del P. M. condannava il Fiaschi alla pena di mesi sei di reclusione con tutte le conseguenze di legge.

Fu durante la discussione di questa causa svoltasi alquanto animatamente che avvenne il famoso incidente fra il Vice Pretore Miele e il difensore dello imputato, comm. avv. Giuseppe Rigoli, in conseguenza del quale si ebbe uno strascico la sera stessa e poi il giorno 25 del decorso mese di gennaio davanti al Tribunale di Firenze.

Il Fiaschi, subito dopo la sentenza del Vice Pretore, a mezzo del suo difensore ricorreva in appello e la discussione di esso doveva avvenire presso il Tribunale di Firenze, ma per i buoni uffici dei rappresentanti delle parti, questa non ebbe più luogo. Infatti il signor Nello Gori, padre della parte lesa, che sempre patrocinato dal cav. avv. Riccardo Banci Buonamici, aveva mantenuta la costituzione di Parte Civile nell'interesse del figlio, aderendo di buon grado alle richieste del Fiaschi acconsentiva a fare remissione di querela accettando da parte del Fiaschi stesso una dichiarazione con la quale costui mentre si duole dell'incresciosso atto da lui commesso a carico di Florio Gori che portò alla condanna di esso Fiaschi alla pena di sei mesi di reclusione, ringrazia il signor Gori Nello del ritiro della querela e si dichiara pronto a sopportare tutte le spese di giudizio di primo e di secondo grado, le spese di difesa computate in L. 600, il risarcimento dei danni determinate in altre L. 600.

Il signor Nello Gori, generosamente elargiva queste ultime seicento lire in beneficenza destinando L. 400 al R. Orfanotrofio Magnolfi e L. 200 al Pio Istituto « Rosa Giorgi ».

Così aveva il suo epilogo in lieto modo una vicenda giudiziaria che per quanto originata da una piccola cosa ha avuto serie complicazioni non ancora del tutto spente, almeno per quanto concerne l'incidente Rigoli.

La denunzia di un tenditore di lacci alle lepri

Dal Milite della Milizia Nazionale Forestale, Signori Giovanni, appartenente al Compartimento di Fabio, è stata elevata contravvenzione all'art. 11 del T. U. delle Leggi sulla Caccia 15 gennaio 1931 n. 117, a certo Arrighini Antonio fu Ferdinando di anni 80 abitante alla frazione di Valibona, comune di Poggio a Caiano, perchè tendeva una quantità di lacci di filo di ferro tesi alle siepi che circondano i terreni da esso lavorati in località denominata, Muttiali, presso la Foce ai Cerri sul monte Cagnani, per la cattura delle Lepri.

Il bravo Milite ha dovuto faticare non poco per poter accertare l'esistenza dei lacci nascosti accuratamente nell'interno delle siepi e precisamente nei piccoli sentieri percorsi forzatamente dalle lepri, nelle ore notturne, per recarsi alle pasture.

Ai dirigenti la Sezione Cacciatori di Prato è venuto a conoscenza che l'opera distruttrice del bracconiere Arrighini è stata compiuta per molti anni precedenti e che a quei lacci vi hanno lasciato la vita diversi animali domestici e cioè Cani e Gatti transitanti da quella insidiosa località.

Il primo a godere i frutti del recente abbondante ripopolamento di selvaggina Stanziale sarebbe stato proprio l'Arrighini che col sistema suddetto ha già uccise due bellissime lepri negli ultimi 15 giorni e chissà quante ancora ne avrebbe distrutte se non fosse stato troncato per tempo il suo nefando proposito.

Un sincero elogio va dato al solerte Milite Signori Giovanni con la speranza che esso perseveri sempre più nella assidua vigilanza onde reprimere e punire ancora dei bracconieri come l'Arrighini.

Una causa per lesioni

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stata discussa la causa contro Gustavo Fiaschi, fu Pasquale, di anni 58, imputato di lesioni in danno del ragazzo Florio Gori, di Nello, di anni 11, appellante dalla sentenza del Pretore di Prato che l'aveva condannato a mesi sei di reclusione.

Il Tribunale ha dichiarato non doversi procedere contro il Fiaschi per essere estinto il reato in seguito a remissione di querela.

Il remittente Gori è stato condannato alle spese del giudizio.

Cronaca di Pistoia

Avviso di Concorso per l'esercizio della farmacia di Cutigliano

Il Prefetto della Provincia di Pistoia: Ritenuta la necessità di provvedere al regolare esercizio della Farmacia aperta nel Capoluogo del Comune di Cutigliano, provvisoriamente gestita da un Farmacista interino;

Veduta la deliberazione in data 5 agosto 1933, resa esecutoria, con la quale il Podestà del suddetto Comune, ad agevolare l'esercizio della Farmacia istessa concede al vincitore del concorso un sussidio annuo di L. 2500, al lordo della ritenuta della tassa di Ricchezza Mobile, da deliberarsi anno per anno, salva l'approvazione dell'Autorità competente, nonchè l'uso gratuito dei locali, scaffali e vasellami di proprietà Comunale ed il rimborso del pagamento della tassa di L. 144, in conformità della tabella A allegata alla legge tributaria sulle concessioni 30 dicembre 1923 n. 3279.

Veduti gli art. 3 e 4 della legge 22 maggio 1913 n. 829, per l'applicazione della medesima, rende noto quanto appresso: E' aperto un pubblico concorso per titoli per l'esercizio della Farmacia nel Capoluogo del Comune di Cutigliano.

I concorrenti dovranno far pervenire la domanda in carta bollata da lire 3 alla Prefettura di Pistoia non più tardi delle ore 16 del 31 marzo 1934 XII indicandovi il loro domicilio e corredandola dei seguenti documenti:

a) atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza Italiana;

c) certificato di non essere interdetto; fallito od inabilitato;

d) certicato Generale del Casellario Giudiziale;

e) certificato di buona condotta morale, civile e politica rilasciato dal Podestà del Comune di dimora e ove il concorrente vi dimori da meno di un biennio, dai Podestà delle precedenti dimore;

f) Laurea in Chimica e Farmacia ovvero Diploma in Farmacia, conseguiti in una Università, Istituto o Scuola a ciò autorizzati nel Regno, ovvero conseguiti all'estero e riconosciuti. Per i laureati dopo il 1924 Diploma o Certificato comprovante di avere superato l'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di farmacista a norma dei vigenti regolamenti.

g) certificato attestante l'iscrizione nell'Albo di un Ordine dei Farmacisti;

h) titoli e documenti che dimostrino il possesso dei mezzi sufficienti per il regolamento e completo esercizio della Farmacia, e ciò anche mediante fideiussione o versamento di corrispondenti somme da parte di terzi;

i) tutti gli altri titoli (certificati di studio, attestati di servizio professionale ecc.) che i concorrenti credano di presentare nel loro interesse.

I documenti di cui alle lettere *c) d)* ed *e)* devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente avviso; quelli di cui alle lettere a) b) c) ed e) legalizzati, ove occorra.

Le domande di ammissione al concorso presentate da Società Cooperative, debbono essere corredate dai documenti seguenti:

A) Atto costitutivo, Statuto approvato dal Prefetto ed altri documenti comprovanti la legale costituzione.

B) Titoli e documenti che dimostrino il possesso dei mezzi sufficienti per il regolare e completo esercizio della Farmacia.

I documenti e titoli possono essere presentati in originale od in copia autentica, e devono, come le domande, essere conformi alla legge sul bollo.

Non saranno ammesse per qualsiasi ragione le domande che pervenissero dopo la scadenza del termine fissato e quelle non corredate dai prescritti documenti.

Il concorso sarà giudicato dall'apposita Commissione in conformità delle disposizioni di Legge e di Regolamento ed a parità di merito nella graduatoria verranno tenute presenti, per quanto possibile, le preferenze previste dai RR. DD. 30 Settembre 1922, N. 1290 e 28 gennaio 1923, N. 153.

Il rilascio del Decreto di autorizzazione è vincolato al pagamento della tassa di concessione di L. 144,00 (rimborsabili dal Comune) dal quale sono escluse le Società Cooperative, da farsi in tre rate a norma del Regolamento, e l'apertura dell'esercizio è subordinata alla ispezione di cui all'Art. 9 della Legge sulle Farmacie 22 Maggio 1913, N. 468.

Nel caso di rinuncia da parte del vincitore del concorso nei termini stabiliti dall'art. 7 del Regolamento, la concessione sarà fatta ai concorrenti successivi in ordine di graduatoria. — In mancanza verrà bandito un nuovo concorso.

L'autorizzazione è strettamente personale e non può essere ceduta o trasferita ad altri.

Il Farmacista autorizzato all'esercizio riceverà il pagamento del sussidio, di cui nella Deliberazione Podestarile su ricordata, a rate bimestrali posticipate di 4 mesi; la consegna dei locali, scaffali e vasellami gli sarà fatta dall'Autorità Comunale, mediante apposito verbale che ne stabilisca la consistenza e lo stato di conservazione; con esenzione dal prestare cauzione, ma con l'obbligo, in caso di decadenza, per rinuncia o per qualsiasi altra causa, di risarcire l'Amministrazione Comunale dei danni causati per incuria, o per altra causa, al materiale stesso.

In quanto all'obbligo da parte del Titolare autorizzato, di rilevare dal Farmacista interino le provviste e le dotazioni dei medicinali esistenti nella Farmacia, seranno osservate el disposizioni di cui all'art. 8 della Legge ed agli art. 12 e 13 del Regolamento su ricordati. Il Titolare autorizzato in caso di volontaria rinuncia all'esercizio dovrà dare un preavviso al Podestà per iscritto di almeno quattro mesi sotto pena di perdere ogni diritto alla riscossione del sussidio dell'ultimo quadrimestre; del preavviso dato gliene sarà rilasciata regolare ricevuta.

Per norma dei concorrenti il Comune ha una popolazione residente di 3404 abitanti ed è Stazione di cura climatica molto frequentata nei mesi estivi. Alla Farmacia, oltre agli abitanti del Capoluogo, accorrono quelli delle vicine frazioni dell'Abetone, Piano degli Ontani, Pianosinatico, Rivoreta e Melo, nonchè quelli della frazione di Lizzano del Comune di S. Marcello e di alcune località del Comune di Piteglio.

Qualora nella Frazione dell'Abetone, che è stazione di soggiorno e turismo, dovesse essere aperta, limitatamente ad un periodo dell'anno, una Farmacia succursale, sarà in facoltà di questa Prefettura di concedere tale autorizzazione al Titolare della Farmacia del Capoluogo, la quale è l'unica nel Comune, con la osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 24 giugno 1929, numero 1269.

Un artigiano premiato di medaglia d'oro

Nella sede del Fascio di Bottegone, ebbe luogo l'altra sera, la consegna della medaglia d'oro al maniscalco Emo Bessi, premiato alla Esposizione Internazionale di Bruxelles, per lavori eseguiti in mascalcia. Erano presenti alla cerimonia il Vice Segretario Federale Roberto Guazzini; il comm. Paolini delegato generale per l'Esposizione con sede a Firenze; il Commissario per l'Italia cav. Moret Luigi; il dottore Salvestrini; Gino Venturini; cav. Castellati; il Segretario del Fascio di Bottegone con tutto il Direttorio; il capomanipolo Cappellini; il capo-manipolo Gosti Celio; il presidente del Dopolavoro con tutto il Direttorio e una moltitudine di fascisti.

Nel teatro del Fascio il vice Segretario federale Guazzini nel consegnare al Bessi la croce e la medaglia d'oro, pronunziò parole intonate all'avvenimento, esaltando i giusti meriti di un artigiano che nel campo del lavoro, ha portato ben alto il nome di Pistoia. Il Segretario del Fascio di Bottegone salutò anch'esso l'artigiano Bessi, che visibilmente commosso da tanta manifestazione di simpatia rispose a tutti, ringraziando. Anche il comm. Paolini e il cav. Moret si associarono alle parole dei precedenti oratori mettendo in rilievo il premio ambito consegnato al Bessi.

La cerimonia si svolse in atmosfera di grande entusiasmo fra i più vivi consensi di tutti gli intervenuti e terminò alle ore 23.

LA RUBRICA PER TUTTI

11 Febbraio - Quinquagesima. - Il Sole sorge alle ore 7,30 e tramonta alle 17,48. - La Luna il giorno 14 alle ore 1,43. - La temperatura di ieri a Pistoia è stata di 10 più - Tempo bello. - L'Ave Maria suona alle ore 17,30.

Oggi mercato a San Marcello, Tizzana e Montale. Domani a Monsummano.

Cronaca di Firenze

La conversione del Consolida

Consenso unanime nella Provin

La conversione del Consolidato ha scosso, anche nella nostra Provin l'unanime consenso dei risparmiat Firenze, anche in questa occasione è mantenuta degna delle sue tradizi

Oggi, a chiusura delle operazioni nella nostra città nè a Prato, nè a P poli, sono state presentate domande rimborso. Complessivamente a Fir ze si sono registrate 18 domande rimborso per l'ammontare di L. 657.0 Ciò che costituisce una percentuale di sotto del mezzo per mille delle r dite di Consolidato esistenti in citt che oltrepassano il miliardo di lira.

Il Presidente della Federazione Ginnast a Firenze e a Prato

Ieri mattina è giunto a Firenze Gen. Bevilacqua, Presidente della F derazione Ginnastica Italiana, il q le ha preso contatto con i rappres tanti delle Società fiorentine per e minare la situazione locale. Doman Gen. Bevilacqua sarà a Prato ove a luogo l'eliminatoria per la Coppa M gagni ed un rapporto dei preside dei Comitati Provinciali della Tosca dei giurati federali, e dei rappres tanti delle società toscane.

La partenza per Asiago degli avanguardisti sciatori

Stasera, alle ore 21, partirà da renze per Asiago la rappresentanza rentina degli Avanguardisti scia che prenderà parte ai Campionati N zionali di Sci, i quali si svolgeranno la presenza di S. E. Renato Ricci.

La squadra sarà accompagnata Presidente del Comitato Provinci Console Salvetti.

I ripetuti allenamenti, compiuti ogni minuzia, sotto la guida di prov ti istruttori, hanno portato la squ dra ad un altissimo grado di efficien si che è lecito sperare in una vittor sa sua affermazione.

Firenze ha d'altronde in questo c po una bella tradizione: i rappres tanti delle nostre Legioni Giovanili pranno ancora una volta conquistar più ambiti trofei nella massima com tizione sportiva invernale dei giovan simi.

MUORE MENTRE ASSIST una partoriente

La levatrice Assunta Taddei, di a 57, mentre assisteva una partorien veniva colpita da grave malore e si batteva a terra priva di sensi. Pron mente soccorsa e trasportata da Misericordia all'Ospedale la povere vi giungeva cadavere. La morte è av nuta per